

havvi un deserto frequentato dagl'indiani guarani. Vedesi un altro deserto al sud-ovest del Paraguay, che si estende dalle sorgenti di questo fiume sino alle vicinanze di Santa Fé.

Gli straripamenti del Parana che accadono ogni anno rendono fertili le terre cui irrigano.

La contrada situata tra il Paraguay e l'Uruguay è coperta di alte foreste ove si trovano legnami propri alla costruzione dei navigli.

La campagna della provincia di Montevideo abbonda di eccellenti pascoli e possiede belle foreste.

Il territorio del Gran Chaco, rimpetto al Paraguay, sulle due rive di Pilcomayo, è un delizioso paese abitato dagl'indiani.

Secondo Helms, « il viaggiatore attraversa da Cordova a Tucuman una pianura in grandissima parte deserta ed incolta. Il terreno è coperto di una specie di cristallizzazione salina e non vi si trova altra pianta che il *salsola kali*, che cresce all'altezza di tre aune di Francia », cioè di undici piedi o trentasei decimetri.

In generale tutto questo paese, se si eccettuano i Pampas, è fertile al pari del Brasile e delle altre parti dell'America meridionale. Si è calcolato che se fosse popolato come la Gran Bretagna, potrebbe contenere cento milioni d'abitanti.

*Laghi e riviere.* Il lago di los *Xarayes* (1) situato tra i 16°30' ed i 22° di latitudine è formato dalle piogge che cadono nella provincia di los Chiquitos e nei monti ove si trovano le sorgenti del Paraguay. Azara valuta la lunghezza di questo lago di cendieci leghe e la sua larghezza di quaranta; è però così poco profondo che non è in alcun luogo navigabile. Varii isolotti escono dalla sua superficie; il più notevole è chiamato *le Pan de Azucar* o Pane di Zucchero.

Il lago *Ybera* (2), situato nella provincia di Paraguay,

(1) Secondo alcuni autori, questo lago era la sorgente del fiume del Paraguay. Altri hanno collocato verso il centro di esso l'impero del Xarayes, o del Dorado, o di Paytiti. Veggasi Azara, vol. I, cap. 2.

(2) Si legge, racconta Azara, in alcune storie manoscritte dei gesuiti,